

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ETTORE MAIORANA"-GELA

Prot. 0006368 del 15/05/2026

IV (Uscita)



Liceo Artistico
Istituto Tecnico

Istituto Professionale

Istruzione per gli adulti
CLIS00600B

Design Moda – Arti Figurative

Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.)
Nautico e Aeronautico

Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.)
Industria e Artigianato per il Made in Italy
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.)
Odontotecnico

C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

TRASPORTI E LOGISTICA-CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE



Anno scolastico 2025–2026

Coordinatore Prof.ssa Malandrino Debora

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell’Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nuclei tematici
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l’attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

- A. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne

all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in

uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
6. Nei percorsi di secondo livello dell’istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra

richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell’ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l’esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio.
 - b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente.
7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A.

Breve descrizione dell’Istituto

Il territorio gelese, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi

progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Nel 2013 l'Istituto Superiore Ettore Majorana istituisce l'indirizzo Trasporti e Logistica, articolazione “Conduzione del mezzo”, opzione di “Conduzione del mezzo navale”, nel quale le competenze dello studente vengono orientate alle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto navale, alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto. Il corso nasce dall'esigenza geografica e territoriale della città e dalla continua richiesta professionale di figure operanti nel settore marittimo.

Le professionalità educative che operano nell'Istituzione sono orientate all'innovazione nel settore della didattica e della professionalizzazione degli studenti in un'ottica di aggiornamento e formazione continui.

Le indicazioni della più recente Riforma della Scuola Secondaria sono state recepite e attuate con l'elaborazione di una progettazione didattica per competenze che articola la normativa internazionale STCW affinché si possa offrire agli studenti l'apprendimento, sviluppando tutti gli assi culturali e tutti gli indirizzi professionalizzanti. Nella struttura è possibile per gli studenti sperimentare una reale didattica esperienziale. Le aule sono dotate di laboratori di Simulazione di Navigazione Marittima, Aula di Carteggio, Sala d'informatica e Biblioteca. Ogni anno l'Istituto attribuisce grande rilevanza ai percorsi di PCTO che avviano all'esperienza diretta delle professioni dando la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di stage a bordo di navi mercantili.

Lo studente dell'indirizzo in Trasporti e Logistica ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici. Il diplomato può operare nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici. Il Diplomato in “Trasporti e Logistica” è in grado di:

- Integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- Intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- Collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi; Applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- Agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- Collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'anno scolastico 2018/2019 nasce l'opzione “Conduzione di apparati ed impianti marittimi” CAIM, corrispondente al titolo di Aspirante alla direzione di Macchina nelle navi mercantili.

In particolare, per l'articolazione “Conduzione del mezzo navale” sono state applicate le quote di flessibilità, secondo gli standard di contenuto previsti dalla Regola A-II/1 e A-III/1 della Convenzione Internazionale STCW '95 Amended Manila 2010 e le regole stabilite dalla Direttiva UE 2008/106/CE. L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO e dalle Direttive UE, così come applicate dal DM

30/11/2007 MIT e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione “Conduzione del Mezzo navale”, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale di Coperta e avviarsi al lavoro nello specifico settore.

Conduzione del Mezzo Navale

Nell'articolazione “Conduzione del mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo navale”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del mezzo” - opzione “Conduzione del mezzo navale” consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti. 6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- 3. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Settori lavorativi

I diplomati dell'indirizzo T&L trovano possibili (e spesso facili) sbocchi professionali in:

- Strutture portuali, aeroportuali ed intermodali (interporti);
- Organizzazione e gestione delle aziende di trasporto e spedizione;
- Gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto;
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- Protezione della fascia costiera dall'inquinamento; I.I.S.S. "E. Majorana" _Gela A.S.2021-22
- Servizio meteorologico civile; monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre con particolare riguardo alle strutture del trasporto; organizzazione e gestione dei mezzi per lo sfruttamento delle risorse marine e della loro commercializzazione;
- Ricerca, estrazione, trasporto, raffinazione, e distribuzione dei prodotti petroliferi;
- Impianti per la trasformazione di energia e per la produzione di vapore;
- Impianti di refrigerazione e climatizzazione; impianti di depurazione; impianti di raccolta e smaltimento dei rifiuti; sistemi di disinquinamento dell'ambiente marino e terrestre; protezione civile con particolare riferimento ai servizi antincendio; automazione e controllo degli impianti;
- Libera professione come perito nel settore marittimo con iscrizione alla Camera di Commercio.

Marina Mercantile

Iscrizione alla 1° Categoria della "Gente di Mare" con la qualifica di Allievo Ufficiale. Questo, attraverso il tirocinio guidato a bordo di navi e la frequenza di corsi di approfondimento e specializzazione richiesti da normative internazionali porta i nostri allievi al conseguimento del Titolo Professionale, rilasciato successivamente all'esame presso le competenti Direzioni Marittime, di Ufficiale di Marina Mercantile.

In generale i diplomati che vogliono avviarsi alla carriera marittima trovano lavoro entro brevi periodi dalla conclusione degli studi. Prosecuzione degli studi

La prosecuzione degli studi può avvenire in tutte le facoltà universitarie e, in particolare, nei corsi di laurea il cui piano di studi risulti coerente con il percorso formativo del Nautico.

Accademie e Corpi Militari

I diplomati dell'ITTL possono accedere, attraverso prove selettive, ai corsi per Ufficiali delle varie accademie Militari (Accademia Navale, Accademia Aeronautica, Accademia di Guardia di Finanza), sia in s.p.e., sia di complemento. Gli allievi hanno la possibilità di far parte, anche nel settore navale, di diversi corpi (Polizia, Carabinieri, VV.FF., Guardia di Finanza) in quanto per alcune

tipologie di concorso il diploma nautico rappresenta titolo preferenziale. Parimenti il titolo è preferenziale per accedere alla carriera di ufficiale nella Guardia Costiera.

Il profilo culturale, educativo e professionale

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; b) Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono,

altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, in modo da garantire uno “zoccolo comune”, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l’obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

Nell’opzione “Conduzione del Mezzo Navale”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell’ambiente l’economicità del processo. L’ Istituto *Ettore Majorana* nel Marzo 2018, ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 da parte dell’Ente Certificatore al fine del rilascio del titolo di Allievo Ufficiale di Coperta valido per l’imbarco sulle navi mercantili.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del Mezzo” - opzione “Conduzione del Mezzo Navale” consegue i seguenti risultati di apprendimento specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all’attività marittima;
 2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto;
 3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
 4. Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
 5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
 6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
1. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione;
 2. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D’INSEGNAMENTO	CONTINUITA’ (SI/NO)
TRIBERIO SILVIA	MATEMATICA	SI
D’ANGELI CARMELO	ELETTR.ELETTRON.AUT	SI
BELLINO ELDA .	SCIENZE MOTORIE	SI
CATALDO GUALTIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	SI

MARINO FRANCESCO	MECCANICA E MACCHINE	NO
CARFI ROBERTO	COMPR. SCIENZ. NAV. NAVALE	SI
MALANDRINO INTESO CABIBBO DEBORA	LINGUE LETTERATURA ITALIANA E STORIA	SI
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	SI
CALCAGNO GAETANO	SC. NAVIG. COSTR, NAVAL.	NO
TERRANOVA DANILO	COMPR.ELETTR.ELETTRON.AUT	NO
TASCONE GRAZIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	SI
ALI' EMANUELE	COMPR.MECCAN.MACCH	NO

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof.

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 15 alunni 10 maschi e 5 femmine . Il gruppo si presenta numericamente contenuto, fattore che facilita il rapporto diretto tra docente e discente. Tutti provenienti dalla classe IV NA , di eterogeneo ambito sociale di appartenenza. Per quanto concerne l'analisi complessiva del percorso didattico ,gli allievi hanno un corso quasi regolare di studi , beneficiando nel triennio della continuità didattica dei docenti di Italiano e Storia, Scienze Motorie, Religione, Diritto ed Economia ,Matematica , Elettr..Elettron e Lingua Inglese negli ultimi tre anni si sono avuti i cambi di Meccanica e Macchine ,SC. Na. CoSTR. Navale. Nonostante questo nel corso degli anni, al suo interno, si è consolidato un clima relazionale abbastanza positivo, basato quasi sempre sul dialogo, sul rispetto della diversità e della libera espressione delle opinioni. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. La classe si rivela eterogenea per preparazione di base, inclinazioni personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti; pertanto è possibile individuare diverse fasce di livello. Pochi alunni, dotati di una solida preparazione di base, di un efficace metodo di studio e di buone capacità logiche, argomentative ed espositive, sono stati costanti nell'applicazione allo studio e sempre partecipi al dialogo educativo, conseguendo risultati ottimi. Si evidenzia un esiguo gruppo di alunni partecipi alle attività didattico- educative che, adottando un metodo di studio proficuo, è riuscito a raggiungere globalmente sufficienti o discreti risultati. Inoltre, emerge un terzo livello costituito da gran parte degli allievi che, pur dotati di buone potenzialità, hanno avuto un impegno incostante e spesso superficiale; ciò ha influenzato in modo non ottimale il loro percorso scolastico compromettendo, in parte, il raggiungimento degli obiettivi didattici relativi ad alcune discipline. Il lavoro didattico è stato sempre

	centrato sugli alunni, nella consapevolezza che il ruolo del docente debba essere di guida e di sostegno, volto ad assistere il discente nel complesso processo di conquista personale di nuove conoscenze, indicando modalità e percorsi di lavoro. La classe generalmente ha risposto quasi sempre positivamente alle sollecitazioni culturali, partecipando alle attività promosse dalla scuola. Tra gli studenti alcuni si sono distinti per doti intellettive ed ampi interessi, conseguendo risultati eccellenti. Gli allievi si sono mostrati interessati e fattivamente impegnati nelle attività extracurricolari che la scuola ha proposto in questi anni, partecipando a corsi di formazione, progetti interculturali ed attività proprie del settore marittimo. Essi hanno fatto tesoro di esperienze che li hanno posti a contatto con realtà diverse, la maggior parte ha partecipato allo Stage a bordo della nave, interagendo e partecipando attivamente a tutte le attività proposte dal Capitano e dagli Ufficiali, svolgendo ore di guardia e mostrando capacità ed attitudini ben precise. In tali occasioni gli allievi hanno rivelato buone capacità relazionali e comunicative, adeguate competenze nautiche, precisione e puntualità, nonché una spiccata attitudine per le attività della navigazione in genere. Tutto ciò ha contribuito ad un'apertura e disponibilità notevoli verso il mondo esterno attraverso il confronto, l'accettazione e la collaborazione tra gli studenti ed il mondo del lavoro. Alcuni studenti hanno acquisito autonomia di metodo e capacità critica nello studio delle diverse discipline, dimostrando di sapere affrontare con crescente consapevolezza e maturità le diverse problematiche proposte. In previsione dell'esame di Maturità, le attività didattiche sono state finalizzate anche all'acquisizione di un metodo di lavoro che ha consentito di sviluppare capacità elaborative nel contesto di multidisciplinarietà proprio dell'esame in oggetto. I collegamenti tra le discipline sono stati finalizzati ad evidenziare l'unità del sapere come strumento di un'autentica promozione umana e culturale.
Maschi e Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	All'interno del gruppo è presente un alunno con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (Dislessia), regolarmente seguito secondo le direttive del Piano Didattico Personalizzato (PDP).
Situazione di partenza	L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti, dal punto di vista

	cognitivo, i livelli di partenza risultano eterogenei. Sono presenti pochi elementi di spicco; buona parte degli allievi presenta una preparazione di base nell'insieme sufficiente e a volte frammentaria dovuta a carenze strutturali pregresse. Non tutti sembrano rispondere positivamente ai richiami e alle varie sollecitazioni e non sempre dimostrano interesse ad allargare e approfondire le conoscenze ed a colmare lacune e superare difficoltà. La classe risulta dal punto di vista disciplinare corretta. Una piccola parte della classe mostra viva adesione alla vita scolastica; alcuni non rispondono sempre positivamente alle sollecitazioni relativamente ad alcune discipline assumendo, a volte, un atteggiamento superficiale e scostante. Il consiglio ha piena consapevolezza, che, attraverso un impegno costante, finalizzato anche al consolidamento del metodo di studio, gli allievi possono raggiungere gli obiettivi disciplinari, anche se ognuno in misura differenziata in base al livello di partenza e alle abilità individuali. Dall'analisi della situazione di partenza sono state definite le programmazioni didattico-educative comprendenti le finalità formative, gli obiettivi didattici generali, le metodologie e gli strumenti operativi, le programmazioni disciplinari per moduli e per nuclei tematici ed assi culturali, modalità e criteri di verifica e di valutazione, le ipotesi di attività extracurricolari e l'illustrazione della tematica pluridisciplinare.
Livelli di profitto	Dal punto di vista didattico si è assistito ad una crescita e maturazione personale e al raggiungimento di un discreto grado di responsabilità. In alcuni di loro si è riscontrato un graduale miglioramento del profitto, un ampliamento del lessico tecnico di base e settoriale, una conoscenza del linguaggio specifico dell'ambito nautico e marittimo. I livelli di preparazione acquisiti risultano comunque diversificati. I risultati in termini di conoscenze e competenze sono stati in alcune discipline non del tutto soddisfacenti per tutti gli allievi, soprattutto per quanto riguarda le materie di indirizzo raggiungendo risultati sufficienti con alcune fragilità. In tutte le discipline si contraddistingue un piccolissimo gruppo che ha ottenuto risultati buoni, dimostrando capacità di rielaborazione critica dei contenuti appresi ed una maggiore inclinazione ed apertura, rispetto al resto della classe, proponendo elementi significativi e momenti di arricchimento e formazione. Dal punto di vista cognitivo, la classe risulta essere divisa in tre fasce di livello: a) La prima è costituita da allievi che hanno sempre lavorato con impegno e costanza, dimostrando curiosità ed interesse, rivelando buone capacità espressive e di rielaborazione personale ed una piena acquisizione dei contenuti. b) Un secondo gruppo, ha raggiunto una sufficiente preparazione dimostrando buone competenze metodologiche ed espressive, anche l'impegno è stato abbastanza costante e produttivo ottenendo risultati abbastanza soddisfacenti. c) Un terzo gruppo, ha seguito un percorso formativo in maniera più superficiale, infatti si pone su un livello di preparazione quasi sufficiente caratterizzato da uno studio spesso mnemonico e nozionistico e da qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti soprattutto in chiave critica e nell'utilizzo di un lessico specifico tecnico settoriale.

Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Il corpo docente, nel corso del triennio, ha dovuto rimodulare, in parte, i tempi dell'attività programmatica per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti. Tale situazione ha, tuttavia, dato modo agli studenti di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, confronto utile, comunque, in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. Sotto il profilo comportamentale, gli alunni hanno evidenziato un atteggiamento non superficiale, sia verso gli insegnanti che verso la scuola in genere. Lo svolgimento delle attività nella prima parte dell'anno è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato; nel corso del secondo trimestre la didattica ha però subito un rallentamento per motivi imputabili a fattori contingenti. Diverse proposte ed iniziative della scuola sono state svolte in presenza: eventi, manifestazioni, visite didattiche, uscite per orientamento universitario e accademico. Infine, i rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, alla partecipazione al dialogo educativo.
Altro	Il curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello territoriale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti al loro indirizzo di studi. Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica. Nel corso dell'anno gli alunni hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro, soprattutto in riferimento alle professioni del mare e all'ambiente marittimo, al mondo universitario, conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine

Nuclei tematici

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree disciplinari coinvolte	Nuclei tematici
-LINGUA E LETTERATURA ITALIANA -MECCANICA E MACCHINE -INGLESE -SC. NAVIG. COSTR,	-L'uomo e la Macchina -L'equilibrio fragile dell'uomo sull'ecosistema del mare - Sicurezza in Mare e Tutela dell'ambiente -Oltre l'Orizzonte : L'evoluzione del navigare _Il viaggio e la navigazione --Tecnologia e professioni del futuro

NAVAL.	
--------	--

Attività disciplinari

Disciplina: ITALIANO		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : DEBORA MALANDRINO		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE	
Testi utilizzati: LETTERATURA ISTRUZIONI PER L’USP VOL.3 A/B			
Abilità - Sviluppare abilità di analisi e di sintesi e di ricerca autonoma; - Sviluppare abilità di interpretazione, rielaborazione, argomentazione e relazione; - Saper collocare opportunamente in modo cronologico opere e autori; - Saper produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo; - Saper produrre testi coerenti, coesi e corretti; - Saper produrre il commento ad un testo letterario e non letterario; - Distinguere le caratteristiche dei generi letterari e saper contestualizzare storicamente l’autore e le sue opere.		Competenze Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato; - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici; - Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un’interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche; - Essere capaci di discutere e confrontare punti di vista, contestualizzare e aggiornare; - Saper assumere una propria personale idea, esporla e motivarla.	

Contenuti	L'età del Positivismo: il Naturalismo, la Scapigliatura e il Verismo, caratteristiche ed esponenti - Ritratto di autore: Giovanni Verga - Biografia e poetica - Da Vita dei campi: Rosso Malpelo - Manifesti dell'arte verghiana: Impersonalità, Ideale dell'ostrica, regressione e straniamento, L'attaccamento alla "roba", Il dramma della solitudine – Dal Ciclo dei vinti: I Malavoglia: prefazione, la ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo. - Da Novelle rustiche: La roba - Da Mastro -don Gesualdo : La morte di Mastro -don Gesualdo _L'Alba del Decadentismo Caratteristiche, temi e motivi. Ritratto d'autore: Giovanni Pascoli - La biografia, la poetica del "fanciullino" e produzione letteraria. - Da Myricae: Arano, Lavandare X agosto. - Da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. Il Futurismo in Italia Ritratto d'autore ; Filippo Tommaso Marinetti dal Manifesto del Futurismo : I Manifesti futuristi Ritratto d'autore: Gabriele D'Annunzio La biografia, poetica del "superuomo", del panismo e produzione letteraria. - Il Piacere: struttura e contenuto del romanzo. Dal Piacere : L'esteta :Andrea Sperelli. - Da Alcyone: La pioggia nel pineto La crisi dell'uomo nel primo Novecento e il disagio esistenziale Ritratto d'autore: Italo Svevo - La biografia, poetica e produzione letteraria . L'io, la nevrosi e il tempo - La figura dell'INETTO, l'incoscienza dell'io, l'incomunicabilità, il tema della malattia e della psicoanalisi, la coscienza come salvezza, le innovazioni strutturali - Coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta
------------------	---

	Ritratto d'autore: Luigi Pirandello - L'autore e il suo tempo. Pensiero e poetica - La poetica dell'"umorismo" e il sentimento del contrari -La maschera e la crisi dei valori - L'attività teatrale e i rapporti con il fascismo - La poetica delle maschere - Dal Fu Mattia Pascal: Io e l'ombra mia - Da Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato -Da Il fu Mattia Pascal : Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte - Da Uno, nessuno e centomila: salute! (libro 1, cap. 1) L'Ermetismo e la poetica del male di vivere Ritratto d'autore: Giuseppe Ungaretti -Biografia, poetica e produzione letteraria. - Da L'allegria: Fratelli, Veglia e San Martino del Carso Ritratto d'autore: Eugenio Montale - Biografia, poetica e produzione letteraria - La poetica del "male di vivere" - Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto,
Spazi e i tempi del percorso formativo	4 h settimanali. Aula
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, fotocopie, griglie e mappe concettuali, dispense, schemi, lezioni in PPT, Computer, LIM. Verifiche scritte e orali
Obiettivi raggiunti	Gli studenti hanno partecipato alle attività proposte alcuni con entusiasmo, invece qualcuno ha continuato a mostrare poco interesse. Sotto il profilo strettamente didattico nelle verifiche orali la preparazione risulta essere sufficiente per un gruppo di alunni, buona per un altro gruppo. Pur permanendo differenze nel livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nella maturità affettiva e relazionale e nella consapevolezza di sé, si può senz'altro descrivere per ognuno di loro un

	percorso di crescita importante rispetto ai livelli di partenza, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti.
--	---

Disciplina: STORIA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : DEBORA MALANDRINO		Indirizzo: TRASPORTI E LOGISTICA CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE	
Testi utilizzati: NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE (LA) 3ED. - VOL. 3 (LDM) - 3ED. DI STORIA IN TASCA ROSSA. IL NOVECENTO E OGGI			
Abilità			
Abilità -Comprendere la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione di un’epoca, individuandone gli elementi costitutivi e confrontandoli in una dimensione sincronica e diacronica; - Comprendere le procedure della ricerca storica fondata sull’utilizzo delle fonti e saperle praticare in contesti guidati; - Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo (attualità) e/o con il proprio territorio (storia locale) e/o con le altre discipline.			
Contenuti	L’età giolittiana La prima Guerra Mondiale (1914-1918) ➤ Le origini della guerra ➤ Il fallimento della guerra-lampo ➤ L’Italia dalla neutralità alla guerra ➤ 1915-1916: la guerra di posizione ➤ Dopo la guerra: sviluppo e crisi		

	➤ Crisi e ricostruzione economica ➤ La crisi del '29 e il New Deal ➤ La Russia dalla rivoluzione alla dittatura ➤ Le rivoluzioni del 1917 ➤ L'Italia dal dopoguerra al fascismo ➤ Le trasformazioni politiche nel dopoguerra ➤ L'ascesa del fascismo ➤ La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich - La Repubblica di Weimar - Hitler al potere - Il terzo Reich nazista - Il programma di Hitler ➤ La Seconda Guerra mondiale e la Resistenza in Italia ➤ La guerra-lampo (1939-1940) ➤ 1941: la guerra diventa mondiale ➤ La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia - Antisemitismo e purezza della razza La soluzione finale e i campi di concentramento, lo sterminio degli Ebrei ➤ Il secondo dopo guerra ➤ il boom economico ➤ La società del consumismo ➤ La discriminazione razziale
Spazi e i tempi del percorso formativo	2h settimanali. Aula
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, fotocopie, griglie e mappe concettuali, dispense, schemi, lezioni in PPT, Computer, LIM.
Obiettivi raggiunti	Una parte degli studenti hanno partecipato alle attività proposte con entusiasmo, ad eccezione di qualcuno che ha continuato a mostrare poco interesse. Sotto il profilo strettamente didattico nelle verifiche orali la preparazione risulta essere sufficiente per un gruppo di alunni, buona per un altro gruppo. Pur permanendo differenze nel livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nella maturità affettiva e relazionale e nella consapevolezza di sé, si può senz'altro descrivere per ognuno di loro un percorso di crescita importante rispetto ai livelli di partenza, pertanto gli obiettivi sono stati raggiunti.

Disciplina: Scienze motorie		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Elda Elis Bellino		Indirizzo: 5NA	
Testi utilizzati: Più movimento - Fiorini G. – Coretti S. – Bocchi S			
Abilità La classe opportunamente guidata riesce a: • adottare accorgimenti e comportamenti finalizzati al miglioramento dello stato di salute e di benessere e a prevenire infortuni a sé stessi e agli altri. • Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti; rispettare le regole nei giochi, collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi. • scegliere azioni e soluzioni appropriate in situazioni di gioco; stabilire corretti rapporti interpersonali. • Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui. • Conoscono le principali caratteristiche anatomiche del sistema muscolare, cardiocircolatorio e respiratorio.		Competenze ▪ Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui. ▪ Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, giochi tradizionali, attività pre-sportive e sportive. ▪ Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione; d) assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.	
Contenuti	PALLAVOLO: Regolamento - Tattica di difesa - Tattica d’attacco. CALCIO 11: - Regolamento - Tattica di difesa.- Tattica d’attacco. CALCIO A 5: - Regolamento - Tattica di difesa - Tattica d’attacco PALLACANESTRO- Regolamento- Tattica di difesa.- Tattica d’attacco NUOTO: -I benefici del nuoto- La piscina - Gli stili. L’ATLETICA: - Caratteristica delle corse veloci - Caratteristiche delle corse di mezzo fondo e fondo. LE OLIMPIADI: - Le olimpiadi antiche - Le olimpiadi moderne. IL FAIR PLAY: - I principi del fair play - Che cosa è - E cosa non deve essere. LA SEDENTARIETA’: - I rischi della sedentarietà - Il movimento come prevenzione. DOPING E DROGHE: Il doping - le droghe in generale - tabagismo -Alcolismo. PRINCIPALI TRAUMI DA SPORT: traumi e loro trattamento - Il primo soccorso STRUMENTI TECNOLOGICI: rapporto tra sport e tecnologia.		

Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: in aula per le lezioni frontali . Tempi: due ore a settimana.
Mezzi e strumenti di lavoro	Il metodo, adeguato agli obiettivi, è stato basato su un rapporto di fiducia e di disponibilità con gli alunni. Si è mirato a stimolare la motivazione negli allievi mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Laboratorio palestra, portale argo, materiale audiovisivo, libro di testo integrato da materiale specifico preso da internet.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi didattici programmati sono stati raggiunti. Gli obiettivi minimi in linea di massima sono stati ottenuti da buona parte della classe, anche se per alcuni mancato l'interesse dovuto alle continue assenze e anche per lacune pregresse mai colmate.

Disciplina: Religione		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente : Don Luigi Petralia		Indirizzo: Trasporti e Logistica - Conduzione del Mezzo Navale	
Testi utilizzati: PAOLINI LUCA PANDOLFI BARBARA, RELICODEX - CON NULLAOSTA CEI VOLUME UNICO.			
Abilità • Uso di un linguaggio religioso appropriato. • Capacità di formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali. • Capacità di collegare la storia umana e la storia della salvezza. • Confronto con la testimonianza cristiana di alcune figure significative di ieri e di oggi. • Capacità di uso, analisi e interpretazione delle fonti bibliche e magisteriali. • Progressiva maturità/autonomia di giudizio. • Riconoscimento dei valori cristiani nel ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a documenti biblici o religiosi. Capacità di operare scelte eticamente morali		Competenze - Saper sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della - Saper cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Saper utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica e solidarietà in un contesto multiculturale.	
	- La clonazione.		

Contenuti	- La dignità della persona. - La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali. - Quaresima: tempo di digiuno e di condivisione. - Il problema della salvezza. - La solidarietà: condividere per il bene comune. - La sofferenza come prova. - Deus caritas est. - Le grandi religioni. - Accanimento terapeutico. - Eutanasia. - L'aborto. - Pena di morte.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula per le lezioni frontali. Tempi: 1 ora a settimana.
Mezzi e metodi di lavoro	Il metodo, adeguato agli obiettivi, è stato basato su un rapporto di fiducia e di disponibilità con gli alunni. Si è mirato a stimolare la motivazione negli allievi mediante la proposta di contenuti e attività adeguati ai loro bisogni e alle loro capacità. Libro di testo integrato da materiale specifico preso da internet per le lezioni in presenza.
Obiettivi raggiunti	All'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono stati adeguatamente informati, a livello generale, delle finalità che il programma nell'aspetto educativo e in quello didattico si proponeva di raggiungere facendo comprendere loro la finalità dell'IRC, per una completa conoscenza della cultura italiana nel suo patrimonio storico, letterario e di tradizione. Attraverso il dialogo e test di ingresso ho cercato di conoscere la situazione di partenza, la quale non è risultata del tutto positiva. Pertanto mi sono avvalso di una metodologia tale da consentire il coinvolgimento di tutta la classe. Ho tenuto conto del livello culturale degli alunni, della loro età, facendo leva sui loro reali interessi coinvolgendoli emotivamente e cercando di rispondere con un buon apparato culturale alle loro domande; quindi attraverso il dialogo sono stati sollecitati e guidati a porsi le domande fondamentali di senso, partendo dalla loro esperienza di crescita fisica e psicologica e darvi risposta attraverso il confronto con la proposta Cristiana. Di conseguenza gli alunni hanno compreso come attraverso la Religione Cristiana si possa avere una risposta seria, organica e rasserenante agli interrogativi più profondi che sono nel cuore di ogni persona umana. In generale, gli alunni, hanno seguito con interesse le tematiche proposte. Attraverso il dialogo e l'impegno nella attività essi hanno conosciuto i vari documenti della Chiesa Cattolica, facendo un confronto con la propria situazione esistenziale individuando i punti di convergenza e divergenza. La finalità che mi sono proposto per tutto l'anno scolastico è quella di aiutare gli alunni ad inserirsi nella realtà della Scuola Superiore e far diventare l'ora di Religione un momento di riflessione di confronto e di crescita. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno dell'interesse della

	partecipazione attiva degli alunni
--	------------------------------------

Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Calcagno Gaetano, Carfi Roberto	Indirizzo: Conduzione del mezzo navale
Testi utilizzati: Riccardo Antola, Fondamenti di Navigazione e Meteorologia Nautica, 1 e 2 Riccardo Antola, Fondamenti di costruzione e gestione della Nave, 1 e 2	
Abilità: Abilità MIUR: - Applicare la segnaletica e la documentazione sulla sicurezza; - Applicare le normative per la gestione del mezzo di trasporto in sicurezza e salvaguardando gli operatori e l'ambiente; - Applicare le normative per la gestione in sicurezza del mezzo e delle infrastrutture; - Assistere efficacemente i passeggeri durante le emergenze; - Conoscenza delle tecniche di pilotaggio strumentale (blind pilotage); - Controllare la posizione in presenza di vento e corrente; - Effettuare rilevamenti costieri; - Gestire un sistema integrato di telecomunicazione; - Interpretare e utilizzare i parametri forniti dai sistemi di navigazione integrata; - Modificare la regolazione del sistema di controllo del governo da manuale ad automatico e viceversa; - Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti anche con l'ausilio di sistemi informatici e software specifici ed in ambito simulato; - Rapportarsi con i centri di sorveglianza del traffico; - Redigere i documenti tecnici secondo	Competenze Competenze STCW: - I competenza - pianifica e dirige una traversata e determina la posizione; - II competenza - mantiene una sicura guardia di navigazione; - III competenza - uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione; - IV competenza - uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione; - V competenza - risponde alle emergenze; - VI competenza - risponde a un segnale di pericolo in mare; - X competenza - monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico; - XII competenza - assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento; - XIV competenza - previene, controlla e combatte gli incendi a bordo; - XV competenza - aziona i mezzi di salvataggio; Competenze MIUR: - Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di

format regolamentati: compilare correttamente il giornale nautico; - Ricavare informazioni dalle principali pubblicazioni nautiche nazionali e internazionali - Riconoscere e prevenire le principali cause di ignizione; - Riconoscere ed utilizzare correttamente le carte nautiche; - Riconoscere i principali mezzi di salvataggio; - Riconoscere i rischi e l'organizzazione di emergenza relativamente agli incidenti di security; - Risolvere problemi di carteggio nautico sulla carta di Mercatore e sulle carte gnomoniche - Risolvere problemi di cinematica; - Rispettare le procedure di emergenza e assumere comportamenti adeguati all'attività svolta; - Rispettare le procedure e assumere comportamenti consoni in funzione dell'attività svolta; - Saper attuare le tecniche di pilotaggio strumentale; - Utilizzare la documentazione per la registrazione delle diverse procedure operative eseguite: compilare correttamente le principali checklist; - Utilizzare consapevolmente i dati GNSS tenendo in considerazione la loro accuratezza; - Utilizzare gli apparati ed interpretare i dati forniti per l'assistenza ed il controllo del traffico; - Utilizzare i sistemi per evitare le collisioni; - Utilizzare i sistemi per il condotto ed il controllo del mezzo di trasporto: leggere valori di prora e rilevamento sulle bussole; - Controllare il buon funzionamento delle bussole con riferimenti costieri; - Interpretare correttamente i valori forniti dall'ecoscandaglio e valutarne	programmazione della manutenzione; - Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; - Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo; - Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri; - Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata; - Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto; - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza; - Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti; - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
---	---

l'affidabilità; - Utilizzare hardware e software dei sistemi automatici di bordo, degli apparati per le comunicazioni ed il controllo del traffico; - Utilizzare hardware e software dei sistemi automatici di bordo; - Utilizzare il radar ARPA come sistema per evitare le collisioni; - Utilizzare strumenti di monitoraggio e controllo in ogni condizione di visibilità e utilizzo di radar, GNSS ed ECDIS per il pilotaggio; - Utilizzare strumenti e adeguate procedure per la determinazione della rotta della nave con metodi astronomici; - Utilizzo delle effemeridi nautiche; - Effettuare osservazioni a vista e con utilizzo dello strumentario; - Utilizzo del sestante; - Pianificare e condurre procedure di comunicazione in lingua inglese; - Valutare e fronteggiare le conseguenze dell'incaglio; - Valutare i rischi degli ambienti di lavoro, prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative; - Valutare la sistemazione del carico anche in base alle necessità legate ai parametri di stabilità; - Valutare la sistemazione del sistema di pilotaggio automatico; - Valutare le possibili conseguenze di un incaglio e di una falla; - Valutare l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la gestione dei processi nel rispetto delle normative di tutela dell'ambiente - Applicare i contenuti della IMO Resolution A.893(21); - Determinare la posizione stimata; - Metodi di previsione del tempo: leggere e interpretare correttamente le indicazioni di carte, bollettini e avvisi meteorologici e trarne considerazioni per la conduzione del mezzo navale;	
---	--

- Redigere il Passage Plan Sheet; - Ricavare i parametri ambientali per interpretare i fenomeni in atto e previsti: leggere e interpretare correttamente le indicazioni della strumentazione di bordo; - Ricercare contenuti tecnici specifici all'interno delle Convenzioni IMO; - Risolvere i problemi nautici delle maree e correnti di marea; - Trasmettere e ricevere con lampada Morse ogni tipo di messaggio; - Utilizzare tecniche e procedure di comunicazione con le modalità previste dal CIS; - Pianificare la traversata tenendo in considerazione gli effetti di manovrabilità; - Riconoscere le principali manovre standard; - Utilizzare strumenti e adeguate procedure di calcolo per la determinazione del punto nave con metodi astronomici: effemeridi, starfinder, sestante; - Valutare la manovrabilità di diverse tipologie di navi in diverse condizioni.	
Contenuti	Modulo 1: metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave: - punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza; - calcolo degli errori del fix astronomico. Modulo 2: navigazione RADAR: - sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni; - prescrizioni solas sull'obbligatorietà RADAR e AIS; - caratteristiche del RADAR e sue prestazioni, bande di funzionamento; - errori del RADAR; - impostazioni dello schermo RADAR; - il RADAR come strumento anticollisione; - principali contenuti COLREGS; - moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione;

	- risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio; - manovra evasiva e rotta di soccorso; - il RADAR ARPA come strumento anticollisione: tracking, auto tracking, trial manoeuvre; - funzionalità e utilità AIS. Modulo 3: influenza elementi meteomarinari nella gestione della nave: - fenomeno della marea, teoria di newton, maree lunari/solari (situazione di quadratura), maree radiale; - procedure nella lettura della tavola delle maree; - principi di stabilità della nave: metacentro, pesi a bordo e galleggiabilità; - correnti di marea: problemi nati sulle correnti di marea; - onde e moto ondoso del mare, scala Douglas; - caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia del ghiaccio, effetti del ghiaccio sulla nave; - principi di meteorologia: struttura dell'atmosfera, elementi meteorologici; - strumenti meteorologici e loro uso nella navigazione; - centri e pubblicazioni meteo, bollettini e avvisi meteorologici; - interpretazione dati climatici e rotte meteorologiche. Modulo 4: navigazione integrata: - impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure; - tecnologie base e loro utilizzo nella navigazione; - sistemi di segnalazione del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni; - uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di segnalazione delle navi e delle procedure; - ECDIS: caratteristiche di funzionamento, elementi costitutivi, loro verifica del buon funzionamento; - ECSID e cartografia: principio di funzionamento, struttura e sensori del sistema GPS; sensore satellitare e sensori di rotta e di velocità; - RADAR, GPS, errori del satellite, errori del RADAR, errori di rotta, errori di GPS; - la cartografia ECDIS in formato digitale: formati RASTER e S57; - struttura sistema ECDIS, principi di funzionamento; - integrazione autopilota, pilota automatico e interfaccia con ECIDS e RADAR; - interazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche e principi. Modulo 5: tenuta della guardia: - uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di riporti delle navi e delle procedure; - valutazione dei danni ad apparecchiature di navigazione e manutenzione della guardia di navigazione; - Convenzioni Internazionali sulla sicurezza della navigazione; - principi di navigazione in mare, mezzo e del lavoratore; - principi generali per la tenuta della guardia;
--	--

	- prescrizioni sistemi VTS: organizzazione, funzionamento e procedure; - principi generali sistemi GMDSS: servizi e mezzi di comunicazione satellitare; - sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART; - trasmissioni internazionali a mezzo AIS e LRT; Modulo 6: emergenze a bordo: - safety: principali prescrizioni Codice ISM, procedure e documenti - prescrizioni del Codice ISM: procedure di segnalazione; - organizzazione dei sistemi di emergenza: ruolo dell'equipaggio; - incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti e combustibili, classificazione degli incendi; - prescrizioni sistemi antincendio, abbandono nave; - prescrizioni sistemi di emergenza: ruolo dell'equipaggio; - prescrizioni sistemi di emergenza: procedure di abbandono nave; - prescrizioni sistemi di emergenza: procedure di salvataggio; - prescrizioni sistemi di emergenza: procedure; Modulo 7: prevenzione inquinamento: - inquinamento operativo e accidentale; - intervento in caso di inquinamento da idrocarburi; - generalità sulla Convenzione MARPOL; - analisi principali Annessi Convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di discarica; - compilazione Oil Record Book (parte I e II); - gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention;
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi: aula, aula carteggio e simulatore navigazione Tempi: 8 ore settimanali
Mezzi e metodi di lavoro	Appunti, effemeridi nautiche, tavole di marea, rapportatore diagramma, star finder, schemi, formulari e materiale multimediale forniti dall'insegnante
Obiettivi raggiunti	La programmazione STCW prevede, per ciascun modulo, il raggiungimento di obiettivi formativi specifici e rigorosi, necessari alla preparazione dei futuri Allievi Ufficiali di Coperta. Tali obiettivi richiedono standard elevati, che la classe ha progressivamente raggiunto nel corso dell'anno. Nella fase iniziale del percorso sono emerse lacune pregresse significative, che hanno reso necessario un intervento di potenziamento mirato. Attraverso attività di recupero, esercitazioni aggiuntive e un lavoro costante in aula, tali lacune sono state prima parzialmente e poi quasi completamente colmate dalla maggior parte degli studenti. La quasi totalità della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenze, competenze e abilità, dimostrando partecipazione, continuità didattica e

	impegno. Si evidenzia tuttavia un piccolo gruppo di studenti che, pur avendo seguito il percorso, ha raggiunto soltanto gli obiettivi minimi previsti dalla disciplina, mostrando maggiore difficoltà nel mantenere autonomia e costanza nello studio.	
Disciplina: MECCANICA E MACCHINE		Anno Scolastico: 2025-26
Docente: FRANCESCO MARINO Compresenza: EMANUELE GIOVANNI ALI'		Indirizzo: Trasporti e Logistica Conduzione del Mezzo Navale
Testi utilizzati: FERRARO LUCIANO - MECCANICA, MACCHINE E IMPIANTI AUSILIARI - EDIZIONE GIALLA - PER COSTRUZIONI NAVALI E CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE – HOEPLI		
Abilità 4. Classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e/o trasformazione dell'energia. 5. Classificare, individuare ed interpretare le principali caratteristiche funzionali dei più comuni organi meccanici. 6. Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone. 7. Conoscere i concetti basi del condizionamento ambientale 8. Conoscere le tipologie di impianti di ventilazione e la loro composizione. 9. Disegnare il ciclo del freddo e l'impianto di refrigerazione a compressione di vapore. 10. Illustrare le grandezze termodinamiche più significative degli impianti. 11. Saper leggere schemi di impianti oleodinamici. 12. Schematizzare l'impiantistica oleodinamica.		Competenze 16. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri. 17. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima. 18. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza. 19. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

13. Descrivere i sistemi anticorrosivi impiegati in ambito navale e la protezione catodica dello scafo e del propulsore. 14. Valutare ed analizzare l'impatto ambientale dei sistemi e dei processi a bordo. 15. Riconoscere le parti fondamentali di un impianto antincendio ed i suoi principi di funzionamento	
Contenuti	"Modulo 1: Apparati Motori Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) XIII" 3. Le trasformazioni termodinamiche: isobara, isocora, isoterma ed adiabatica. 4. Generalità sui motori a combustione interna alternativi: C. componenti chiave dei motori a pistoni; D. principi di funzionamento dei motori a pistoni; E. la sovralimentazione; F. il ciclo Otto: fasi e piano p-V; G. il ciclo Diesel: fasi e piano p-V. c) Motori Diesel: avviamento dei motori Diesel: componenti del sistema pneumatico di avviamento e sequenza di avviamento; lubrificazione dei motori Diesel: proprietà dei lubrificanti, lubrificazione interna ed esterna, componenti e funzionamento del circuito di lubrificazione. H. differenze di funzionamento tra motori Diesel a quattro tempi e a due tempi. d) Turbogas navali: I. componenti chiave delle turbine a gas; J. principi di funzionamento e schemi strutturali; K. vantaggi e svantaggi rispetto ai motori Diesel; L. il ciclo Joule-Brayton: fasi e piano p-V. e) Impianti combinati, descrizione, funzionamento, vantaggi: • impianti diesel-gas: CODAG e CODOG; • impianti combinati gas-gas: COGOG e COGAG; • impianti combinati diesel-elettrico-gas: CODLAG; • impianti combinati gas-elettrico-vapore: COGES. "Modulo 2: Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) XIII" f) Impianti di ventilazione: scopo, funzionamento e caratteristiche; g) Impianti di refrigerazione (frigorifero o ciclo inverso): • scopo, funzionamento e applicazioni;

	• descrizione impianto frigorifero a compressione di vapore: componenti, schema e funzionamento. - Impianti di condizionamento dell'aria: - scopo, funzionamento e applicazioni; - importanza delle proprietà dell'aria condizionata (umidità, temperatura e velocità) sul corpo umano, - descrizione impianto e funzionamento. "Modulo 3: Oleodinamica sulle Navi Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) IX MANOVRA LA NAVE" - Impianti oleodinamici (idraulici): - componenti principali e funzione; - vantaggi e applicazioni in ambito navale; - descrizione circuito oleodinamico elementare; - Applicazione impianti oleodinamici, descrizione e funzionamento: - le pinne stabilizzatrici; - le eliche a pale orientabili; - le porte stagne; - gli impianti ausiliari di coperta: ormeggio, tonneggio e manovra del carico. "Modulo 4: Difesa ambientale e della nave Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) XII" - L'inquinamento dell'ambiente marino; - La legislazione antinquinamento: ○ Annesso I: inquinamento da idrocarburi, norme di prevenzione e lavaggio delle cisterne; ○ Annesso IV: inquinamento da liquami, impianto trattamento dei liquami e gestione delle acque grigie; ○ Annesso V: inquinamento da rifiuti solidi; ○ Annesso VI: inquinamento atmosferico, trattamento degli scarichi dei motori e modifiche sul regime della combustione. "Modulo 5: Sistemi di estinzione incendi Competenze (rif. STCW 95 Amended 2010) XIV" - Rischi per l'uomo in caso di incendio; - Prevenzione degli incendi: - il triangolo del fuoco, eliminazione del combustibile, del comburente e della causa di ignizione. Sistemi di protezione passiva antincendio: - compartimentazione antincendio; - porte tagliafuoco; - serrande;
--	---

	- mezzi di sfuggita. Impianti di protezione attiva antincendio: • rivelazione degli incendi (di fumo, di temperatura e di fiamma); • estinzione degli incendi (impianti ad acqua pressurizzata, ad acqua spruzzata, sprinkler, a nebbia, a CO₂, a schiuma e a polveri).
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: Aula e Laboratorio. Tempi: 4 ore settimanali.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo integrato da materiale multimediale, dispense, fotocopie, testi vari.
Obiettivi raggiunti	In riferimento agli obiettivi la classe ha acquisito le nozioni ed i procedimenti indicati nel programma, in modo da padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale. In riferimento alle competenze acquisite la classe è in grado di: • Riconoscere e descrivere la costituzione ed il funzionamento degli apparati di propulsione con motori a combustione interna. • Riconoscere la costituzione ed il funzionamento degli apparati motori, gli impianti ausiliari di bordo, per il governo della nave e per il benessere delle persone. Conoscere i concetti base del condizionamento ambientale • Distinguere gli elementi fondamentali degli impianti oleodinamici con la relativa simbologia grafica. • Valutare ed analizzare l'impatto ambientale dei sistemi e dei processi a bordo.

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA		Anno Scolastico: 2025-26	
Docenti di Lettere – Matematica - Scienze Motorie – Diritto – Inglese - Scienze della Navigazione		Indirizzo: Trasporti e Logistica Conduzione del Mezzo Navale	
Abilità		Competenze	
• Abilità • -Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa.		- Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. - Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.	

-Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. • -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. -Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. -Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	- Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo. - Riconoscere le regole che disciplinano i rapporti tra gli attori del mondo del lavoro e le condizioni che rendono effettivo il diritto al lavoro (parti sociali, contrattazione collettiva, pari opportunità), analizzando la retribuzione quale corrispettivo dell'opera prestata e quale elemento di dignità del lavoro. Comprendere la trasformazione del lavoro moderno alla luce della rivoluzione digitale, distinguendo i punti di forza e le possibili minacce in termini di diritti sociali (legate al lavoro irregolare e allo sfruttamento, alla violazione delle norme di tutela del lavoro minorile, alla mancata garanzia delle pari opportunità e alle possibili differenze di genere sia a livello di compenso sia di sviluppo di carriera) e identificando le variabili chiave della globalizzazione e i fattori che potrebbero minacciare il lavoro dignitoso. - Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio europeo
Contenuti	a I lavoro nella Costituzione Italiana – Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 Diritti e doveri dei lavoratori subordinati a. Il diritto di sciopero Le principali organizzazioni sindacali La tutela dei minori (il lavoro minorile) Le riforme del diritto del lavoro a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori c. La disoccupazione

	Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030) Le norme per la sicurezza sul lavoro Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)
Spazi e i tempi del percorso formativo	La disciplina è stata svolta in complessive 33 ore annuali ripartite su più discipline secondo quanto riportato nel Curricolo di Istituto approvato dal Collegio dei Docenti.
Mezzi e metodi di lavoro	Didattica laboratoriale ,lezione interattiva, problem solving, metodo globale e analitico, conferenze. Si è reso necessario l'uso di sistemi multimediali, connessioni internet, sia da casa che da scuola. Sono stati utilizzati libri di testo, slides, video su Youtube, articoli di giornale.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni hanno raggiunto ampiamente gli obiettivi legati alla costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà.

Disciplina: MATEMATICA	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : triberio silvia	Indirizzo: Trasporti e logistica Articolazione: Conduzione del mezzo Opzione: Conduzione del mezzo navale
Testi utilizzati: Testi utilizzati: Colori della matematica – edizione verde volume 4/5 – L. Sasso	
Abilità - Saper individuare l'andamento generale della funzione; - Saper calcolare i limiti; - Saper individuare la discontinuità di una funzione; - Saper determinare gli asintoti - Saper calcolare derivate di funzioni semplici e composte - Saper riconoscere la crescita/decrecenza e concavità/convessità di una funzione. - Saper determinare i punti di mas-	CompetenzeUtilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguata- mente informazioni qualitative e quantitative; • utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situ- azioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; • utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

simo /minimo e di flesso di una funzione. • Saper interpretare il grafico di una funzione. – • Saper tracciare il grafico di semplici funzioni. – • Calcolare integrali indefiniti immediati.- • Calcolare integrali indefiniti con il metodo di integrazioni per scomposizione e per sostituzione • Saper calcolare semplici integrali definiti. • Calcolare aree sottese a semplici funzioni	disciplinare; - correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Contenuti	MODULO 1: STUDIO DELLE FUNZIONI ▪ Funzione di variabile reale ▪ Dominio e codominio di una funzione algebrica razionale intera e fratta ▪ Dominio di funzioni irrazionali ▪ Studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi cartesiani MODULO 2: LIMITI E DERIVATE ❖ Concetto di limite di una funzione ❖ Tipologia dei limiti ❖ Risoluzione di forme indeterminate ❖ Concetto di continuità di una funzione ❖ Punti di discontinuità di una funzione ❖ Determinazione degli asintoti di una funzione ❖ Grafico delle funzioni ❖ Derivata di una funzione ❖ Continuità e derivabilità ❖ Derivate fondamentali ❖ Operazioni con le derivate ❖ Derivata di una funzione composta ❖ Derivata di ordine superiore al primo MODULO 3: INTEGRALI ❖ La definizione di integrale indefinito ❖ I metodi di integrazione ❖ La definizione di integrale definito per il calcolo delle aree
Spazi e i tempi del percorso formativo	SPAZI UTILIZZATI: Aula TEMPI: le tre ore settimanali, di cui sei ore (annuali) utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica.
Mezzi e metodi di	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, versione digitale del libro di testo, software Geogebra, materiale didattico

lavoro		
Obiettivi raggiunti	Una modesta parte della classe presenta conoscenze e competenze più che sufficienti. Sanno determinare il dominio e il segno di una funzione. Comprendono il concetto di limite e sanno controllare la correttezza del valore di un limite, individuarne gli asintoti e costruirne il grafico probabile. Sanno calcolare una derivata applicando la definizione e applicando le regole di derivazione. Il resto della classe a causa di un impegno discontinuo ha raggiunto un livello di preparazione accettabile/sufficiente.	
Disciplina: Elettrotecnica Elettronica ed Automazione		Anno Scolastico: 2025-2026
Docente: d'Angeli Carmelo ITP: Danilo Terranova		Indirizzo: Conduzione del Mezzo Navale - CMN
Testi utilizzati: ELETTRONICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE - EDIZIONE GIALLA - <i>PER L'ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE DEGLI ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI</i> - CONTE GAETANO, CERVONE GIAMPAOLO		
abilità ▪ Individuare e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di produzione, trasmissione e trasformazione dell'energia elettrica. ▪ Interpretare schemi d'impianto. ▪ Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti. ▪ Applicare le normative per gestire in sicurezza il carico, il mezzo di trasporto e la sua conduzione, salvaguardando gli operatori e l'ambiente. ▪ Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico ▪ Saper classificare le onde elettromagnetiche in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni ▪ Saper individuare e definire i parametri fondamentali delle antenne		Competenze ▪ Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto; ▪ Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi. ▪ Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi; ▪ Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni; ▪ Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza;

Contenuti	• Il rischio elettrico e le relative protezioni; • Impianti elettrici di bordo; • Strumentazione elettronica di bordo; • La natura e la trasmissione delle onde elettromagnetiche • Cenni sul controllo automatico e dei sistemi di controllo.
Spazi e i tempi del percorso formativo	• Aula, collegamenti online; • Piattaforma Virtuale Google Suite (Meet e Classroom). • 3 ore settimanali.
Mezzi e strumenti di lavoro	- Lezioni frontali, problem solving ed attività laboratoriali, libri di testo, mappe concettuali, sintesi, LIM e materiali multimediali. - Verifiche scritte, orali e pratiche.
Obiettivi raggiunti	20. Durante il percorso triennale, gli alunni hanno consolidato l'obiettivo della conoscenza dei principi di funzionamento delle principali apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti a bordo di una nave. Gli alunni si ritiene abbiano raggiunto un orientamento sufficiente nella comprensione, nell'analisi e nella conoscenza delle norme e dei regolamenti internazionali nel settore elettrico navale.

Disciplina: Disciplina: Lingua Inglese	Anno Scolastico: 2025-26
Docente : Docente : Tascone Grazia	Indirizzo: Indirizzo: Trasporti e Logistica -Conduzione del Mezzo Navale
Testi utilizzati: Testi utilizzati: G.ABIS, S.DAVIES, " Get on board", casa ed. il Capitello.	
Abilità • Potenziamento delle capacità espressive ed operative. • Potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche.	Competenze Ricostruire la complessità di un fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni.

• Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche. • Acquisizione dei contenuti fondamentali della disciplina • Potenziamento delle capacità organizzative e dell'autonomia del metodo di lavoro. • Conseguimento di un interesse ed una partecipazione costruttiva. • Conseguimento di socializzazione.	• Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa con la capacità di problematizzare il passato. • Saper collegare un evento nel tempo in senso sincronico e diacronico. • Sapersi orientare nelle informazioni utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite. • Adoperare correttamente termini e concetti storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. • Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici. • Saper adoperare strumenti iconografici: cartine, tavole cronologiche e sinottiche, diagrammi. • Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi e documenti . • Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati evidenziando cause degli accadimenti e conseguenze. • Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite.
Contenuti	Grammatica e Funzioni comunicative Ripasso del programma svolto negli anni passati. - Produzione scritta Analisi di un testo, composizione di un testo, riassunto di un testo. Contenuti disciplinari: - The Deck Department. Organization of a ship' crew The Master's responsibilities and the ship's papers; Deck Department Officers ; Deck Department Ratings .

	- The Engine Department. Engine Department's Officers and Ratings; Auxiliary machinery; The Engine Room Logbook; The Engine Control Room. - Radio Communication on board. Internal Telephone System ; The nautical radio communication system; Call signs and MMSI numbers ; Standard Marine Communication Phrases , SMCP; How to communicate alphabet letters and numbers ; Avoidance of ambiguous words, repetition and correction; Message markers . - Radio Messages VHF radio procedures for Routine Calls; Readability Code ; Priority of communications ; Transmitting a Distress Call and message; Receiving a distress message ; The Urgency signal and message; The Safety signal and message; Weather Warning Broadcasts. - The GMDSS What is the GMDSS? The INMARSAT requirements ; GMDSS mandatory communications equipment ; Inmarsat C services ; The four GMDSS sea areas . - The IMO and International Conventions SOLAS; Inmarsat; SAR; GMDSS; MARLP OL; COLREG; STCW Convention and Code. - The Marine Radar System What is a radar simple definition? What is the importance of radar? What is the principle of radar?
--	--

Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula, Laboratorio Linguistico, collegamenti online e lezioni in DDI. Piattaforma Multimediale Google Suite (Classroom e Meet). 3 ore settimanali.
Mezzi e metodi di lavoro	Lezioni frontali e partecipate, flipped classroom, libro di testo, Power Point, Video esplicativi su You Tube; approfondimenti, mappe concettuali, fotocopie, appunti e traduzioni, vocabolario marittimo, computer. Verifiche scritte e orali.
Obiettivi raggiunti	Gli alunni conoscono un adeguato lessico di base; conoscono la struttura e l'organizzazione del discorso espositivo, descrittivo ed argomentativo; conoscono il linguaggio tecnico specifico del settore nautico con particolare riferimento agli strumenti di navigazione, alle leggi e convenzioni che la regolamentano. Gli alunni, inoltre, comprendono in modo globale testi autentici di tipo espositivo, descrittivo, narrativo ed argomentativo; espongono in modo semplice e generalmente corretto contenuti riguardanti argomenti di attualità, storia e di civiltà del paese straniero; analizzano il testo autentico, evidenziandone le principali caratteristiche formali ed i contenuti; riassumono un testo, rispettandone struttura e contenuto, in forma espositiva semplice e coerente.

Disciplina: Diritto ed Economia		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Gualtierio Cataldo		Indirizzo: Trasporti e Logistica Conduzione del Mezzo Navale	
Testi utilizzati: Diritto ed Economia, diritto privato, marittimo e dei trasporti per gli istituti di trasporti e logistica- Autore: Patrizia Cremonese e Vanessa Villanueva Collao -IBN Editore.			
Abilità		Competenze	
- Conoscere la struttura e la funzionedell'I.M.O. - Sapere individuare la proprietà e comproprietàdella nave. - Sapere individuare le fasi ed i soggetti delprocesso di costruzione della nave. - Comprendere e riconoscere le infrastruttureportuali. - Sapere individuare le funzioni dell'armatore,del comandante e dell'equipaggio. - Sapere individuare le caratteristiche deicontratti di utilizzazione della nave. - Individuare le caratteristiche peculiari deicontratti di trasporto di persone e cose. - Sapere riconoscere la valenza delle norme in materia di Safety & Security. - Conoscere i principi fondamentali dellaSOLAS e della MARPOL. - Individuare la funzione del Diporto		- Comprendere la valenza della normativadell'I.M.O. - Conoscere e distinguere le varie fasi del-Individuare la proprietà' e la comproprietà'della nave. - Riconoscere le diverse tipologie di infrastrutture portuali. - Distinguere le diverse funzioni degli ausiliari dell'armatore. - Individuare le diverse funzioni e i rapporti di lavoro dell'armatore, del comandante e dei diversi membri dell'equipaggio. - Comprendere le dinamiche economiche e non dei contratti di utilizzazione delle navi. - Riconoscere gli effetti vincolanti ed obbligatori dei contratti di utilizzazione. - Applicare le norme vigenti in materia di Safety & Security. - Comprendere la finalità' della MARPOLe della SOLAS Il .processo di costruzione della nave.	
Contenuti	- L'I.M.O. - Il personale marittimo - I contratti di utilizzazione della nave - I documenti relativi alle merci - Prevenzione dell'inquinamento dell'ambiente marino - Il soccorso - Il diporto		

Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula
Mezzi e strumenti di lavoro	Lezioni frontali e partecipate. Verifiche orali.
Obiettivi raggiunti	Gli studenti ,comunque, almeno nella maggioranza, hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e critica riuscendo ad acquisire le conoscenze di base della disciplina

Metodologie didattiche

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie											
	Italiano	Storia	Inglese	matematica	Elettrotelecomunicazioni	Scienze motorie	diritto	Meccanica e macchine	Scienze Nautiche	Ed. civica		
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Esercitazioni guidate e autonome			x		x	x	x	x	x			
Lezioni multimediali	x	x	x	x		x	x	x	x	x		
Problemsolving			x		x	x		x	x			
Lavori di ricerca individuali e di gruppo		x	x	x		x		x	x	x		
Attività laboratoriale					x			x	x			
Brainstorming	x	x	x				x		x	x		
Peer education												
								x				

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie										
	Italiano	Storia	Inglese	matematica	Elettrotelecomunicazioni	Scienze motorie	diritto	Meccanica	Sc.Navig.nav	Ed.civica	
Produzione di testi	x									x	
Traduzioni			x								
Interrog.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Colloqui	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Risoluzione di problemi				x	x			x	x		
Prove strutturate o semistrut.		x	x	x	x				x		

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzate per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extra-cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte	Pausa Didattica (gennaio)
Intervento di potenziamento : Scienze della navigazione		X		Maggio

Sono state svolte durante il mese di Aprile e Maggio due simulazioni riguardanti la prima prova : Italiano e la seconda prova SC. NAVIG. COSTR, NAVAL.

Per lo svolgimento delle esercitazioni della seconda prova ,sono stati autorizzati formulari e tabelle tecniche , oltre che manuali , come normalmente utilizzati nella pratica disciplinare

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo in vario modo i docenti di ogni consiglio di classe. Per la classe quinta è stata individuata la Macroarea: diritti sociali e benessere, il lavoro.

La cittadinanza europea e i percorsi didattici sono stati orientati verso lo sviluppo della mentalità imprenditoriale, problematiche connesse al mondo del lavoro e la cittadinanza attiva europea.

La valutazione dell'educazione civica è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica inserito nel PTOF dell'istituto e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono avvalsi degli strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che sono stati applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

I docenti delle discipline coinvolte hanno privilegiato il metodo induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: dalle loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso agli alunni di confrontarsi spontaneamente e di collegarsi ai temi di Educazione Civica.

Ovviamente accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale, gli studenti dopo l'attività di ricerca laboratoriale hanno realizzato prodotti multimediali, video, cortometraggi e mood board. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l’acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo Percorsi/Progetti/Attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
RICORRENZA DEL 3 OTTOBRE 3 Ottobre 2025	Giornata della Memoria e dell’accoglienza del 3 Ottobre	Sostenere politiche di accoglienza e inclusione costruendo un’idea diversa sull’immigrazione
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne 25 Novembre 2025	Evento comune di Gela, presso le mura Federiciane	Sensibilizzare i giovani alla parità di genere per garantire pieni diritti umani
Celebrazione “Santa Barbara” 4 Dicembre 2025	Celebrazione in onore della Patrona della Marina Militare “Santa Barbara”	Sensibilizzare i giovani ai valori della serenità del sacrificio di fronte al pericolo senza evitarlo.
FIDAS 5 dicembre 2025	Iniziative in classe	Sensibilizzare gli studenti al concetto di dono gratuito del dono sangue per salvare in maniera anonima e responsabile una vita
Sport e solidarietà 12 Dicembre 2025 Cortile plesso Fermi	Progetto Telethon e raccolta solidale	Prendere coscienza dell’importanza dello sport e soprattutto del concetto di solidarietà
Festa del Santissimo CROCIFISSO 9 GENNAIO 2026	Celebrazione in onore del Santissimo CROCIFISSO	Sensibilizzare i giovani ai valori della serenità ,della fede e della riflessione
Giornata della memoria 24 Gennaio 2026	Iniziative in classe	Educare al concetto di memoria storica per migliorare il presente
Per non dimenticare 09/0febbraio /2026	Iniziative in classe	Educare al concetto di memoria storica per migliorare il presente

Cerimonia di inaugurazione della nuova-imbarcazione SCUOLA	Iniziative Marina Cala del Sole	Obiettivo creare un laboratorio didattico per la formazione professionale
---	---------------------------------	---

Convegno sulla Cartografia geologica 8 maggio 2026	Plesso Majorana	Contribuire alla formazione di cittadini piu' cosapevoli e rispettosi degli strumenti cartografici e del loro valore strategico .
---	-----------------	---

Titolo Percorsi/progetti/attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Incontro in classe	Incontro formativo per contrastare e prevenire la violenza di genere, attuare azioni di riflessione per sensibilizzare al rispetto dei Diritti umani. Creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una “cultura della sopraffazione” per la prevenzione della non-violenza e per superare conflitti relazionali.
Giorno della Memoria	Iniziative in classe	Promuovere azioni di conoscenza e riflessione sul fenomeno della Shoah

DNL con metodologia CLIL

Le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL sono le seguenti:

DNL con metodologia CLIL	Modalità dell'insegnamento come previsto dalla Normativa Ministeriale per le classi quinte (art.6,Comma 2 del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n.89/2010), il Consiglio di classe ha individuato una materia non linguistica per attivare l'apprendimento integrato di lingua e contenuti seguendo la metodologia
	CLIL. La disciplina individuata dal Consiglio di Classe è stata Scienze della Navigazione. Con riferimento agli aspetti didattici il progetto ha consentito "di potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. Le lezioni sono state affrontate con metodo attivo – costruttivo in modo da stimolare gli alunni ad essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento e consentire di sviluppare competenze che appartengono ai due ambiti disciplinari (DNL e LS) e che consentano di proiettarle in ambito professionale. Quale materiale di studio sono state realizzate ed utilizzate schede didattiche che trattano gli argomenti disciplinari in LS e che contengono, altresì, gli obiettivi di apprendimento, gli esercizi di verifica e le schede tecniche. La valutazione degli apprendimenti è stata realizzata con gli stessi strumenti previsti per la DNL. L'attività didattica è stata finalizzata soprattutto all'acquisizione e al potenziamento del linguaggio specialistico delle discipline di indirizzo, per lo sviluppo di una competenza reale ed efficacemente spendibile sia nella prospettiva dell'inserimento nel mondo lavorativo aziendale sia in quella della prosecuzione degli studi a livello universitari. I risultati di apprendimento raggiunti dai singoli studenti sono risultati eterogenei, secondo il grado di interesse personale e le competenze linguistiche pregresse; il Consiglio di Classe ha inteso tale attività come approfondimento che ogni alunno ha declinato secondo le proprie capacità e competenze da considerare come valorizzazione del percorso formativo di ciascuno. <i>Il Modulo trattato riguarda :</i> <i>Radio Communication on board and the Global Maritime Distress and The Radar Imaging Instrument and Its. Applications.</i>

FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO**PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*)**

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24	FORMAZIONE ATTRAVERSO IL PROGETTO CITTADINANZA	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			

A.S. 2023-24	OLIMPIADI DI CITTADINANZA	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			

A.S. 2023-24	CORSO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA E SALUTE	Attività di formazione garantendo la sicurezza nel mondo del lavoro.	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza.
--------------	---	--	--	---

Prodotto/i conseguito/i	Nessun prodotto conseguito			
2023/2024	ABROD ESTERO - VALENCIA	Far migliorare le competenze linguistiche , acquisire un'esperienza internazionale e promuovere l'integrazione culturale		

A.S. 2024-25	GRIMAL GROUP TRAVERSATA ~~PA NA e NA~~ PA	Attività di formazione garantendo il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura di come essere buoni cittadini	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione - - Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	nessun prodotto			

A.S. 2024-25	EXPERIECE ESTERO DUBLINO	Far migliorare le competenze linguistiche , acquisire un'esperienza internazionale e promuovere l'integrazione culturale	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione - Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..
Prodotto/i conseguito/i	nessun prodotto			

Attività di Orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative:

ITS ACADEMY DUCA DEGLI ABRUZZI CT

VIII ED.CT DI ORIENTA SICILIA-ASTER SICILIA

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.

- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell’art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall’art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell’esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell’elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l’assegnazione dell’elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell’area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d’interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all’art. 11 dell’O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l’attribuzione del credito scolastico, nell’ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all’ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l’esame preliminare:

- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;
- ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;
- iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni

Il consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
TRIBERIO SILVIA	MATEMATICA	
D'ANGELI CARMELO	ELETTR.ELETTRON.AUT	
BELLINO ELDA .	SCIENZE MOTORIE	
CATALDO GUALTIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	
MARINO FRANCESCO	MECCANICA E MACCHINE	
CARFI ROBERTO	COMPR. SCIENZ. NAV. NAVALE	
MALANDRINO INTESO CABIBBO DEBORA	LINGUE LETTERATURA ITALIANA E STORIA	
PETRALIA LUIGI	RELIGIONE	
CALCAGNO GAETANO	SCIENZE NAVIG. COSTR, NAVAL.	
TERRANOVA DANILO	COMPR.ELETTR.ELETTRON.AUT	
TASCONE GRAZIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE	
ALI' EMANUELE	COMPR.MECCAN.MACCHINE	

Allegati

- Allegato n. 1 Elenco Alunni
- Allegato n. 2 Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3 Griglie di valutazione